



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE e FAMIGLIA

Servizio istruzione, università e
diritto allo studio

istruzione@regione.fvg.it
lavoro@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 147
I - 33100 Udine, via Ippolito Nievo 20

L.R. 27/2014, art. 7: finanziamento per lo sviluppo dei servizi e dell'offerta formativa ai Centri provinciali di istruzione per gli adulti (CPIA) per l'anno scolastico 2020-2021. CUP: D27C20000130002.

Proroga dei termini di utilizzo e di presentazione della rendicontazione.

Il Direttore del Servizio

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 20, che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Vicedirettore centrale e l'art. 21, che disciplina le funzioni e le attribuzioni dei Direttori di Servizio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

Viste le successive modifiche ed integrazioni apportate all'Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale, in particolare quelle introdotte con la deliberazione della Giunta regionale n. 2002 del 30 dicembre 2020 a seguito dell'approvazione della legge regionale 24/2020 in materia di istruzione e diritto allo studio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020, con la quale l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha rinnovato l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;

Dato atto che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio istruzione, università e diritto allo studio;

Visto il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale vengono conferiti al Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia compiti di sovrintendenza e di coordinamento con poteri di firma delle competenze in materia di istruzione;

Dato atto che dal 1° ottobre 2020 il posto del Direttore del Servizio istruzione, università e diritto allo studio è vacante;

Visto il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 21383/LAVFORU del 19 ottobre 2020, con il quale il Vicedirettore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione e famiglia è stato preposto alla direzione ad interim del Servizio istruzione, università e diritto allo studio attualmente vacante, fino a conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'amministrazione;

Vista la legge regionale del 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015) che, all'art. 7, comma 6, dispone la concessione di un finanziamento a favore dei Centri provinciali di istruzione per gli adulti (CPIA), istituiti ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 7, comma 7, della citata L.R. 27/2014, con deliberazione della Giunta regionale sono definiti indirizzi comuni e criteri generali di impiego delle risorse;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della citata L.R. 27/2014, il trasferimento delle risorse ai CPIA avviene per il 40 per cento in misura uguale tra tutti i soggetti e per il restante 60 per cento in proporzione al numero degli iscritti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1482 del 1° ottobre 2020 avente per oggetto "L.R. 27/2014. Indirizzi comuni e criteri generali di impiego delle risorse a favore dei Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (C.P.I.A.) per l'anno scolastico 2020/2021. Approvazione";

Considerato che per l'anno 2020 sono state stanziare risorse complessive per euro 70.000,00 da ripartire fra i singoli CPIA ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della citata L.R. n. 27/2014, a carico del capitolo 2133 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

Richiamato il proprio decreto n. 21634/LAVFORU del 26/10/2020 con il quale è stata autorizzata e prenotata la spesa complessiva di euro 70.000,00 a carico del capitolo 2133 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio 2020 ed è stato approvato il seguente riparto dei fondi a favore dei CPIA:

- CPIA GORIZIA: € 20.241,91
- CPIA PORDENONE: € 16.126,58
- CPIA TRIESTE: € 17.120,96
- CPIA UDINE: € 16.510,55

Visto il successivo decreto del Responsabile di P.O. "Programmazione e supporto attività normativa e contabile" n. 22741/LAVFORU del 16/11/2020 con cui è stato impegnato l'importo complessivo di € 70.000,00 a carico del capitolo n. 2133 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio 2020, ripartendolo fra i quattro CPIA secondo le quote indicate al precedente punto;

Rilevato che con il medesimo decreto n. 22741/LAVFORU del 16/11/2020 è stato altresì liquidato a titolo di anticipo a favore dei CPIA di Pordenone, Trieste e Udine la somma pari al 70% del contributo spettante a carico dell'impegno di spesa di cui sopra e a favore del CPIA di Gorizia la somma pari al 40%, per complessivi € 42.927,43;

Considerato infine che con lo stesso decreto n. 22741/LAVFORU del 16/11/2020 è stato stabilito l'obbligo a carico dei CPIA beneficiari di presentare, a titolo di rendiconto entro il 31 luglio 2021:

- la dichiarazione prevista dall'art. 42, comma 1, della L.R. n. 7/2000, attestante che l'attività per la quale il contributo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni poste nel presente decreto;
- la dichiarazione attestante l'assenza di sovrapposizione di finanziamenti a copertura dei costi relativi alle attività realizzate,

- la relazione sull'attività svolta;
- il prospetto riepilogativo dei costi sostenuti;

Viste le richieste pervenute da parte dei CPIA di Udine, Gorizia, Trieste e Pordenone (protocollate, rispettivamente, con i n.ri 113042-A dd. 13/05/2021, 113742-A dd. 13/05/2021, 114499-A dd. 14/05/2021 e 119632-A dd. 24/05/2021) con cui, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ancora in corso, le conseguenti difficoltà e i rallentamenti nell'erogazione dei corsi programmati, i Centri manifestano difficoltà nell'utilizzo dei fondi entro la data di conclusione delle attività didattiche (30 giugno 2021) nonché nella rendicontazione entro il termine precedentemente fissato al 31/07/2021 con il decreto n. 22741/LAVFORU del 16/11/2020;

Considerato che con le medesime note sopra citate i quattro CPIA chiedono pertanto una proroga del termine di utilizzo dei fondi fino al 31 dicembre 2021 nonché lo slittamento del termine di rendicontazione dei finanziamenti ricevuti fino al 31 gennaio 2022;

Valutate le motivazioni addotte dai CPIA a sostegno delle richieste di proroga e ritenuto che le stesse siano fondate e meritevoli di accoglimento, anche in considerazione del fatto che per l'utenza dei CPIA si privilegia l'attività didattica in presenza a causa della minore familiarità con i sistemi di didattica integrata a distanza;

Ritenuto conseguentemente, aderendo alle richieste pervenute, di stabilire la proroga del termine di utilizzazione dei fondi concessi per l'a.s. 2020/2021 ai quattro CPIA della regione con il decreto n. 22741/LAVFORU del 16/11/2020 fino al 31 dicembre 2021 e la conseguenziale proroga del termine di rendicontazione dei finanziamenti al 31 gennaio 2022;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso)
- 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023);
- 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021);
- 30 dicembre 2020, n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);

Visto il Bilancio finanziario gestionale 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2026 del 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. per le motivazioni riportate in premessa, di prorogare fino al **31 dicembre 2021** il termine di utilizzazione dei fondi concessi per l'a.s. 2019/2020 ai quattro CPIA della regione con il decreto n. 22741/LAVFORU del 16/11/2020;

2. di prorogare altresì al **31 gennaio 2022** il termine entro il quale i CPIA beneficiari dovranno presentare, a titolo di rendiconto del finanziamento ricevuto:

- la dichiarazione prevista dall'art. 42, comma 1, della L.R. n. 7/2000, attestante che l'attività per la quale il contributo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni poste nel presente decreto;
- la dichiarazione attestante l'assenza di sovrapposizione di finanziamenti a copertura

dei costi relativi alle attività realizzate,

- la relazione sull'attività svolta;
- il prospetto riepilogativo dei costi sostenuti;

3. di confermare l'obbligo in capo ai beneficiari di annullare e conservare tutti i documenti contabili originali con la dicitura "Documento utilizzato totalmente/parzialmente per il contributo di cui alla L.R. n. 27/2014, art. 7", con l'indicazione dell'anno del contributo e delle somme utilizzate.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Ketty Segatti
(documento sottoscritto digitalmente)